

Tavolo di lavoro: Benessere abitativo, salute e welfare di prossimità

Contesto e macro-dati

Il tema casa è trasversale e abbraccia temi tra loro solo apparentemente distanti: lo sviluppo urbano e il consumo di suolo, lo *sprawl*¹, la gentrificazione, la turistificazione, ma anche l'impatto che programmi di riqualificazione e rigenerazione urbana hanno sul territorio e le popolazioni che lo abitano; la povertà e il disagio sociale, condizioni che rimandano prioritariamente all'accesso e al diritto alla casa, ma anche alle forme di intervento pubblico, all'abitare informale e alla cosiddetta *affordability*; le disuguaglianze e le discriminazioni all'accesso al bene "casa", nonché la distribuzione spaziale delle popolazioni, la concentrazione e la segregazione, meccanismi di marginalizzazione e processi di periferizzazione delle fasce più vulnerabili della popolazione; il ruolo dell'attore pubblico, in particolare con riferimento al suo progressivo ritiro dal settore delle politiche abitative e alla residualizzazione del welfare abitativo, ma anche rispetto all'impatto sull'abitare delle diverse politiche abitative introdotte a livello locale e nazionale.

<https://www.micadoproject.eu/conference/>

Tra le linee di intervento del PNRR sui temi casa e abitare che dovrebbero favorire in maniera trasversale la parità di genere, sono previsti:

- Interventi su banda larga e connessioni veloci, per migliorare la partecipazione femminile all'economia digitale, soprattutto nelle aree del paese dove c'è minore copertura;
- Misure per l'edilizia residenziale pubblica, compresa l'estensione del superbonus al 110% alla ERP (ex IACP) per favorire le famiglie monoparentali, normalmente affidate alle donne;
- Investimenti per il trasporto pubblico locale, sia per il rinnovamento delle infrastrutture (parchi autobus obsoleti) che dei servizi fruiti, e il potenziamento del trasporto ferroviario, aumentandone la capacità e la sicurezza per migliorare la mobilità delle donne, che utilizzano più degli uomini i mezzi di trasporto collettivi.

<https://italiadomani.gov.it/it/priorita-del-piano/parita-di-genere.html>

Inoltre, la valutazione ex ante condotta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) individua nella percentuale di persone che vivono in famiglie con grave deprivazione abitativa (per genere) uno degli indicatori-chiave per la valutazione degli impatti di genere del PNRR (cfr. ["Il contributo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per ridurre le disuguaglianze di genere in Italia"](#)).

¹ Per *sprawl* si intende la crescita rapida e disordinata di una città nelle sue zone periferiche, fenomeno che generalmente si accompagna alla frammentazione dell'habitat (scarsa densità abitativa in alloggi per famiglie non numerose o unipersonali situati lontano dai centri abitati) e alla dipendenza dall'automobile anche per brevi tragitti, dovuta alla scarsità di reti di trasporto pubblico, marciapiedi e infrastrutture per la mobilità sostenibile come le piste ciclabili.

Alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione italiana, che registra oggi una longevità tra le più elevate al mondo, a questi temi si intreccia la necessità di valorizzare i servizi di prossimità, cura, assistenza domiciliare e supporto alle famiglie, per migliorare la salute e le condizioni di vita delle in particolare delle donne anziane e sole, ma anche per migliorare gli equilibri vita-lavoro delle donne che sopportano il maggior carico di cura degli anziani e delle persone non autosufficienti della famiglia estesa.

Anche in questo caso, il PNRR prevede linee di intervento volte al rafforzamento di servizi di cura e dell'assistenza domiciliare; strutture assistenziali di prossimità per le comunità, caratterizzate da percorsi di prevenzione, diagnosi e cura.

<https://italiadomani.gov.it/it/priorita-del-piano/parita-di-genere.html>

Tali interventi dovrebbero incidere positivamente sulla parità di genere, in particolare migliorando la speranza di vita in buona salute delle donne, altro indicatore-chiave proposto dal MEF nella sua valutazione ex ante (cfr. "[Il contributo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per ridurre le diseguaglianze di genere in Italia](#)").

Priorità

- Edilizia residenziale pubblica
- Qualità ed estensione del trasporto urbano e ferroviario (infrastrutture e servizi)
- Servizi di prossimità, cura e assistenza domiciliare

Indicatori

- Persone che vivono in famiglie con grave deprivazione abitativa per genere
- Speranza di vita in buona salute per genere

Domande

- Da quanto emerge dall'analisi di contesto, i temi del benessere abitativo, della salute e del welfare di prossimità ti sembrano bene articolati in termini di equità di genere? Sei d'accordo con le aree di priorità emerse?
- I dati a supporto degli obiettivi del PNRR ti sembrano sufficienti/adeguati per il monitoraggio e la valutazione di impatto di genere?
- Tu (o l'organizzazione che rappresenti) come puoi (può) contribuire dal punto di vista della produzione o dell'analisi del dato in questi ambiti?
- Quali sono i dati o gli indicatori necessari a livello locale che non sono ancora disponibili, oppure che sono disponibili ma non disponibili (non *open*), per monitorare l'impatto di genere di questi investimenti?